



**Unità
Pastorale
Monfalcone**

10 marzo 2024

IV domenica del tempo di Quaresima - B domenica della gioia, "laetare"

LA PACE come MISSIONE: ciascuno faccia con gioia il possibile.

Oggi vi sono più di 50 guerre in atto, conflitti e tensioni non mancano, ci sarebbe da scoraggiarsi. Noi abbiamo ricevuto il dono della pace e della speranza, siamo chiamati a tessere relazioni buone mostrando che si può realizzare un mondo più fraterno.

Oggi nel mondo ci sono più di cento milioni di bambini abbandonati. Noi abbiamo ricevuto il dono dell'amore, siamo chiamati ad amare con gesti concreti, oggi aiutando il Centro per minori di Bouaké.

Oggi più di due terzi dell'umanità non conoscono Gesù, il salvatore del mondo. Noi abbiamo ricevuto il dono dell'amore e del Vangelo, dobbiamo dividerlo vivendo da cristiani, costruendo relazioni di pace, facendo il bene possibile in ogni occasione.

Pietà di noi, Signore.

Tutti rispondono: Contro di te abbiamo peccato

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Tutti rispondono: E donaci la tua salvezza

La Parola di oggi:

PRIMA LETTURA (2Cr 36,14-16.19-23)

Con l'esilio e la liberazione del popolo si manifesta l'ira e la misericordia del Signore.

Dal secondo libro delle Cronache

In quei giorni, tutti i capi di Giuda, i sacerdoti e il popolo moltiplicarono le loro infedeltà, imitando in tutto gli abomini degli altri popoli, e contaminarono il tempio, che il Signore si era consacrato a Gerusalemme.

Il Signore, Dio dei loro padri, mandò premurosamente e incessantemente i suoi messaggeri ad ammonirli, perché aveva compassione del suo popolo e della sua dimora. Ma essi si beffarono dei messaggeri di Dio, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti al punto che l'ira del Signore contro il suo popolo raggiunse il culmine, senza più rimedio. Quindi [i suoi nemici] incendiarono il tempio del Signore, demolirono le mura di Gerusalemme e

diedero alle fiamme tutti i suoi palazzi e distrussero tutti i suoi oggetti preziosi. Il re [dei Caldèi] deportò a Babilonia gli scampati alla spada, che divennero schiavi suoi e dei suoi figli fino all'avvento del regno persiano, attuandosi così la parola del Signore per bocca di Geremìa: «Finché la terra non abbia scontato i suoi sabati, essa riposerà per tutto il tempo della desolazione fino al compiersi di settanta anni».

Nell'anno primo di Ciro, re di Persia, perché si adempisse la parola del Signore pronunciata per bocca di Geremìa, il Signore suscitò lo spirito di Ciro, re di Persia, che fece proclamare per tutto il suo regno, anche per iscritto: «Così dice Ciro, re di Persia: "Il Signore, Dio del cielo, mi ha concesso tutti i regni della terra. Egli mi ha incaricato di costruirgli un tempio a Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il Signore, suo Dio, sia con lui e salga!"».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 136*)

Rit: Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.

Lungo i fiumi di Babilonia, là sedevamo e piangevamo ricordandoci di Sion. Ai salici di quella terra appendemmo le nostre cetre. **Rit.**

Perché là ci chiedevano parole di canto coloro che ci avevano deportato, allegre canzoni, i nostri oppressori: «Cantateci canti di Sion!».

Rit.

Come cantare i canti del Signore in terra straniera? Se mi dimentico di te, Gerusalemme, si dimentichi di me la mia destra.

Rit.

Mi si attacchi la lingua al palato se lascio cadere il tuo ricordo, se non innalzo Gerusalemme al di sopra di ogni mia gioia.

Rit.

SECONDA LETTURA (*Ef 2,4-10*)

Morti per le colpe, siamo stati salvati per grazia.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amato, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo: per grazia siete salvati.

Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù.

Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo (*Gv 3,16*) Lode e onore a te, Signore Gesù! Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito; chiunque crede in lui ha la vita eterna. Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO (Gv 3,14-21)

Dio ha mandato il Figlio perché il mondo si salvi per mezzo di lui.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

Gloria a te, Signore

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo:

«Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli: Rit: Padre, ascoltaci.

Mistero della fede: **Tutti rispondono: Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.**

AVVISI

OGGI, giornata di animazione missionaria, a tutte le messe festive nella gioia:

- sono presenti dei missionari;
- raccogliamo preghiere e denaro.

Vorremmo donare UN FURGONE per i bambini

del Centro per minori "Notre Dame de Sources" di Bouaké in Costa d'Avorio

ove opera Claudia Pontel, missionaria laica della nostra diocesi.

Il Centro per minori "Notre Dame des Sources" de Bouaké accoglie più di una quarantina di bambini e bambine dai 0 ai 19 anni.

I neonati accolti sono in prevalenza figli di donne con problemi di salute mentale impossibilitate a prendersi cura dei loro bambini, e di mamme morte di parto. Lo scopo è quello di permettere loro buone condizioni di crescita nella primissima fase di vita e reinserirli all'età di 18 mesi nelle loro famiglie d'origine qualora le condizioni lo permettano.

Ai bambini più grandi privi di una famiglia, il Centro offre e garantisce l'accoglienza, l'educazione, l'istruzione, la possibilità di studiare, l'inserimento nel mondo del lavoro al fine di renderli autonomi.

VORREMMO AIUTARLI IN QUESTA QUARESIMA MISSIONARIA

Per questo a san Nicolò ci sarà il "Mercatino" di Pasqua" dal 16 al 19 marzo 2024.

E' IMPORTANTE CHE CIASCUNO FACCIA LA SUA PARTE

Incontro di formazione per lettori nelle giornate di **martedì 12 marzo alle ore 20.30** presso la chiesa parrocchiale di San Valentino Martire a Fiumicello.

La **fraternità** propone un **incontro domenica prossima 17 marzo alle 15.00** all'oratorio san Michele sul tema: "**tempio / mercato - tempio / casa**".

Sant'Ambrogio

CONFESSIONI: ogni mercoledì 9.30 - 12.00 e ogni sabato 16.00 - 17.15.

MESSE: feriali alle 8.30 e alle 18.00; festive il sabato alle 18.00 e la domenica alle 8.00, 9.30, 11.00 e 18.00.

VIA CRUCIS: ogni venerdì alle 15.00.

Messa per i defunti del mese di febbraio: mercoledì 13 marzo alle 18.00.

"Leggiamo la Parola della domenica": venerdì 15 marzo alle 17.15 al san Michele.

Redentore

CONFESSIONI: ogni sabato 17.30 - 18.00.

MESSE: mercoledì alle 18.30; festive sabato alle 18.30 e domenica alle 10.30.

Presidio biblico: lunedì 11 marzo alle 17.30.

Messa per i defunti del mese di febbraio: mercoledì 13 marzo alle 18.30.

VIA CRUCIS: ogni venerdì alle 15.00.

Aperitivo domenica prossima 17 marzo dopo la messa delle 10.30;

Marcelliana

CONFESSIONI: da martedì a sabato 10.00-12.00 e 16.00-17.00 (in cappellina).

MESSE: feriali alle 8.00 e alle 17.30 in cappellina; festive il sabato alle 17.30 e la domenica alle 8.00, 10.00, 12.00, 17.30; festiva in casa albergo alle 16.00.

Messa per i defunti del mese di febbraio: mercoledì 13 marzo alle 17.30.

Adorazione Eucaristica: giovedì 14 marzo alle 20.15.

VIA CRUCIS: ogni venerdì alle 16.45.

Santi Nicolò e Paolo

CONFESSIONI: ogni sabato 18.00 - 18.30.

MESSE: feriali nella chiesa piccola alle ore 18.00;

festive nella chiesa grande il sabato alle 19.00 e la domenica alle 9.00, 11.00 e 19.00;

Adorazione Eucaristica: martedì 12 marzo alle 20.10.

Messa per i defunti del mese di febbraio: mercoledì 13 marzo alle 18.00.

VIA CRUCIS: ogni venerdì alle 17.30.

Info sul sito: www.chiesamonfalconese.it - Il parroco è contattabile al 3338264378